



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

**DEL 10 OTTOBRE 2017, N. 78**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	<b>MARZIA MALAIGIA</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	<b>MARZIA MALAIGIA</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
	CONSIGLIERI SEGRETARI	<b>BORIS RAPA e MIRCO CARLONI</b>
<b>INDI</b>	CONSIGLIERE SEGRETARIO	<b>BORIS RAPA</b>

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 77 del 26 settembre 2017, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver sentito la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, come richiesto dal Consigliere Rapa, pone in votazione l'iscrizione d'urgenza della mozione n. 296. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

- **INTERPELLANZA N. 18** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Piano socio sanitario regionale scaduto da tre anni. Obiettivi ed azioni disattesi e assenza di riferimenti pianificatori in materia di sanità regionale”**.

Illustra l'interpellante Consigliera Leonardi.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interpellante Consigliera Leonardi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 346** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Attuazione dell'articolo 13 della l.r. n. 1/2014 ‘Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale’”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (che si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 394** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Visite fiscali – Recupero spese Asur”**;
- **INTERROGAZIONE N. 220** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Compensi Asur per visite fiscali a pubbliche amministrazioni”** (iscritta ai sensi dell'art. 134, comma 1).  
(abbinate ai sensi dell'art. 140 del R.I.)

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Giorgini e Maggi.

- **INTERROGAZIONE N. 432** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Conferimento incarichi dirigenziali all'Agenzia regionale sanitaria – Deliberazione di Giunta regionale n. 457 dell'8 maggio 2017”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Maggi (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 433** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Azzeramento aliquota IRAP per le nuove imprese – situazione anno 2016”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Puntualizzano l'Assessore Cesetti ed il Consigliere Zaffiri.

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78**

- **INTERROGAZIONE N. 486** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“UTIC Senigallia e riorganizzazione reti cliniche”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi.

- **INTERROGAZIONE N. 491** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Inserimento del biker friendly (Hotel Amici dei motociclisti) tra i 7 network di servizi trasversali ai prodotti turistici regionali e relativo disciplinare”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)*

Replica l'interrogante Consigliere Biancani (si dichiara soddisfatto della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 181** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Promozione di un referendum contro gli inceneritori”**.

**Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bisonni.

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Biancani, Zaffiri, Celani, Giorgini, Fabbri,

*(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)*

Zura Puntaroni, Marconi, l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Maggi, Bisonni, Biancani, Celani, al Presidente Ceriscioli,

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)*

**pone in votazione la mozione n. 181. L'Assemblea legislativa non approva.**

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 187** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Fabbri, concernente: **“Punto nascita Ospedale di San Benedetto del Tronto, Area vasta 5: ripristino ospitalità partorienti sotto la 36esima settimana e assunzione nuovo organico pediatria”**;
- **MOZIONE N. 198** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Implementazione delle strutture sanitarie nella Regione Marche per la tutela dei diritti delle partorienti, del nuovo nato e del bambino spedalizzato”**;
- **MOZIONE N. 291** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Punto nascita Ospedale San Benedetto del Tronto, Area vasta 5, ripristino ospitalità partorienti sotto la 36esima settimana e assunzione nuovo organico pediatria”**;
- **INTERROGAZIONE N. 295** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Riorganizzazione dei punti di nascita nell’ambito dell’Azienda ospedaliera ‘Ospedali riuniti Marche nord’”**;
- **INTERROGAZIONE N. 358** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Chiusura dei punti nascita di Osimo e San Severino Marche”**.

(abbinate ai sensi del comma 3 dell’art. 144 del R.I.)

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Giorgini (illustra la mozione n. 291 e comunica di ritirare la mozione n. 187).

Intervengono il Presidente Ceriscioli (risponde alle interrogazioni) ed i Consiglieri Fabbri (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Pergolesi (per replica). Intervengo altresì i Consiglieri Marcozzi, Maggi, Urbinati, Pergolesi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Giorgini, al Presidente Ceriscioli ed ai Consiglieri Urbinati e Celani, **pone in votazione la mozione n. 291. L’Assemblea legislativa non approva. Pone quindi in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri, Maggi, la mozione n. 198. L’Assemblea legislativa non approva.**

*(E’ presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 257** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Traversini, Busilacchi, Rapa, Marconi, concernente: **“Grave situazione umanitaria del popolo siriano ed in particolar modo della città di Aleppo”**.

### Discussione generale

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Traversini.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Giorgini, Traversini, Marcozzi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 257. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 257**, allegata al presente processo verbale (allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 263** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Monitoraggio inquinamento Osimo Stazione e decongestione SS 16”**;
- **MOZIONE N. 272** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Condizioni di sicurezza e di riduzione inquinamento da flusso automobilistico ad Osimo Stazione”**;
- **INTERROGAZIONE N. 478** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Viabilità Autostrada A 14 dopo il crollo del ponte 167”**.

(abbinate ai sensi del comma 3 dell'art. 144 del R.I.)

### Discussione generale

Il Presidente comunica che in merito all'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Rapa e Pergolesi. Dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rapa.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti (risponde all'interrogazione) ed il Consigliere Rapa (per replica). Intervengono altresì i Consiglieri Pergolesi,

*(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)*

Zaffiri, Marconi, l'Assessore Pieroni, il Consigliere Maggi e l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, come richiesto dalla Consigliera Pergolesi, **pone in votazione**, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri e Maggi, **la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione**, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 280** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Rilancio delle aree montane colpite dal terremoto: sostegno concreto per lo sviluppo turistico, economico e naturalistico dei bacini sciistici di Frontignano – Bolognola – Sassotetto – Monte Prata”**.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Il Presidente dà la parola al Consigliere Biancani (chiede il rinvio dell'esame della mozione).

Intervengono i Consiglieri Leonardi (oratore a favore) e Marconi.

Il Presidente **pone in votazione il rinvio** (chiesto a nome dei Consiglieri Traversini, Leonardi, Biancani) **della mozione n. 280. L'Assemblea legislativa approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 293** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Attuazione legge 194/78 e funzionamento del Servizio sanitario relativo all'interruzione volontaria di gravidanza”**;
- **INTERROGAZIONE N. 393** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Dati di sperimentazione distrettuale interruzione volontaria di gravidanza (IVG) con metodica farmacologica in regime di day hospital”**.

(abbinate ai sensi del comma 3 dell'articolo 144 del R.I.)

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Busilacchi.

Intervengono il Presidente Ceriscioli (risponde all'interrogazione) ed il Consigliere Maggi (replica all'interrogazione n. 393 e si dichiara soddisfatto della risposta). Intervengono altresì i Consiglieri Marconi, Leonardi,

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)*

Micucci, Volpini

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)*

e, per dichiarazione di voto, i Consiglieri Urbinati, Celani, Marconi, Busilacchi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione**, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, **la mozione n. 293. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 293**, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 294** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Micucci, Giacinti, Giancarli, Giorgini, Bissonni, Rapa, Zura Puntaroni, concernente: **“Interventi di microzonazione sismica - finanziamento”**.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Intervengono i Consiglieri Celani, Zura Puntaroni, Giancarli e l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 294. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 294**, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 296** ad iniziativa dei Consiglieri Micucci e Rapa, concernente: **“BCC Civitanova Marche e Montecosaro – Acquisizione Carilo dalla UBI-NBM”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Micucci.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Zaffiri e l'Assessore Pieroni.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)*

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 296. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 296**, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,40.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Allegato A

**MOZIONE N. 257** “Grave situazione umanitaria del popolo siriano ed in particolar modo della città di Aleppo”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- dal 2011 la Siria è tristemente teatro di una tragica guerra civile, la quale ha già causato, secondo le stime dell’Organizzazione delle Nazioni Unite, circa 400 mila vittime, tra cui migliaia di civili (moltissimi bambini e donne) mentre sono stati costretti ad abbandonare le proprie case oltre 11 milioni di cittadini (più di 4 milioni rifugiati all’estero e più di 6 milioni sfollati) tanto che si ritengono essere stati perpetrati, durante questi anni di conflitto, veri e propri “crimini di guerra e contro l’umanità”;
- tragica è anche la situazione dei feriti (54 mila stimati dall’Osservatorio siriano per i diritti umani) a causa dell’assenza di strutture ospedaliere che possano definirsi ormai tali, l’assenza di farmaci, l’impossibilità di assicurare in loco interventi adeguanti anche ad opera delle agenzie umanitarie;
- dal mese di aprile l’epicentro della guerra civile è divenuta la città di Aleppo dove le forze filogovernative e i ribelli delle diverse fazioni si scontrano e, contestualmente, condividono il campo di battaglia urbano con i miliziani dell’Isis. La città, oggetto di bombardamenti brutali, è stata posta sotto assedio, tanto da bloccare anche l’arrivo di aiuti umanitari destinati alla popolazione;

**PRESO ATTO che** anche se a seguito dell’accordo di Ginevra sul cessate il fuoco, si è registrata una lenta riduzione della violenza, la situazione della popolazione civile di Aleppo rimane pur sempre grave: manca cibo, non c’è acqua corrente, non c’è energia elettrica, non c’è gas per il riscaldamento e mancano le strutture sanitarie adeguate anche solo per le prime cure;

**CONSIDERATA** la complessità del quadro politico interno e la frammentarietà delle forze che si scontrano;

**RITENUTO** doveroso esprimersi sul fronte della tutela e salvaguardia dei diritti umani;

**RITENUTO, peraltro, che** la situazione della Siria oltre ad essere un’offesa alla coscienza democratica dell’Occidente costituisce anche un grave elemento di destabilizzazione per la pace nel mondo;

**VISTO** che l’8 novembre 2016 la Camera dei Deputati ha approvato la mozione n. 1-01420 con la quale si impegnava il Governo a farsi promotore di nuove iniziative politico-diplomatiche che andassero nella direzione del ripristino dei valori della pace, della libertà e della democrazia in Siria, anche

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

attraverso un'azione nell'ambito dei preposti organismi internazionali che avanzasse l'ipotesi della predisposizione di accessi umanitari per prestare urgente soccorso alla popolazione civile, inclusi i minori, permettendo altresì l'evacuazione dei feriti e l'eventuale fuoriuscita dei civili su base volontaria anche attraverso la promozione di un cessate il fuoco in Siria su scala nazionale, affidandone il monitoraggio alle Nazioni Unite, allo scopo di garantirne la sicurezza, di coordinarne la ricostruzione dell'ordine civile, politico e materiale, di favorirne il rientro della popolazione nelle abitazioni d'origine, nonché di stabilire le condizioni per garantire libere elezioni ai cittadini siriani e per favorire il rientro del popolo siriano nelle proprie abitazioni;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a sollecitare il Governo italiano:

1. ad attuare gli impegni già previsti dalla mozione approvata dalla Camera dei Deputati, spendendo il peso politico e diplomatico dell'Italia in favore della popolazione siriana;
2. nell'immediato, ad intervenire con forza presso gli organismi internazionali competenti affinché vengano aperti corridoi umanitari per prestare il soccorso medico e farmacologico che urge alla popolazione civile e vengano ripristinate le forniture di acqua, gas e corrente elettrica in modo da permettere, a chi può, il rientro nelle proprie abitazioni".

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Allegato B

**RISOLUZIONE N. 43** “Decongestione SS 16 e monitoraggio inquinamento Osimo Stazione”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- nella frazione di Osimo Stazione esiste da molti anni la problematica dell'inquinamento ambientale ed acustico derivante dal traffico intenso che percorre la SS 16;
- questi livelli di traffico ed i relativi livelli di inquinamento sono aumentati in modo esponenziale a seguito del crollo del troncone del ponte n. 167 dell'autostrada A14 il 9 marzo 2017 che ha di fatto comportato l'incanalamento di tutta la circolazione veicolare sulla SS 16 nel tratto che attraversa Osimo Stazione, essendo venuta a mancare la possibilità di percorrere in alternativa la SP 2 nel tratto in territorio comunale di Camerano denominato "Direttissima del Conero" che corre parallelo alla SS 16, aggravando dunque il disagio per i residenti di Osimo Stazione;
- con la stagione estiva già iniziata i livelli di traffico sulla SS 16 sono destinati ad aumentare ancora di più nelle prossime settimane;

#### **CONSIDERATO inoltre che**

- i residenti stanno da tempo esprimendo la loro preoccupazione per questa situazione che mette a rischio la propria salute, con la creazione di comitati ed associazioni attraverso i quali si è già ottenuta l'installazione di una centralina mobile per il monitoraggio dei livelli di polveri sottili da parte dell'ARPAM e si sono formulate possibili soluzioni quali la deviazione del traffico pesante nel tratto dell'A 14 Ancona Sud/Porto Recanati senza il pagamento del pedaggio e la deviazione del traffico veicolare nella stradina intercomunale parallela alla SS 16 costituita da via Giolitti/via delle Industrie/via Agnelli, affinché possa supportare la mole di traffico quotidiano ed essere una valvola di sfogo per traffico della SS 16 nel tratto che attraversa Osimo Stazione;
- in tal senso, la Provincia di Ancona ha approvato all'unanimità una mozione in data 27 maggio 2017 affinché si inizi una trattativa con la Società Autostrade per deviare obbligatoriamente tutto il traffico pesante dalla SS 16 Adriatica all'autostrada A 14 nel tratto Ancona Sud/Porto Recanati, garantendo il pedaggio gratuito;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

1. ad attivarsi nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A., a verificare ed eventualmente esigere la deviazione del traffico pesante dalla SS 16 Adriatica all'autostrada A 14 nel tratto Ancona Sud/Porto Recanati, garantendo il pedaggio gratuito;

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78**

2. ad attivarsi con gli enti responsabili e la società Autostrade per l'Italia S.p.A. per ipotizzare parte della deviazione del traffico veicolare nella strada parallela di via Agnelli, via Giolitti, via delle Industrie, che potrebbe rappresentare, sia per l'emergenza attuale sia in previsione futura, una soluzione parallela ed alternativa con conseguente decongestionamento del traffico sulla SS 16 e miglioramento delle condizioni di sicurezza e di scorrimento dei flussi di veicoli ad Osimo Stazione;
3. a far installare nei tempi più brevi possibili una centralina mobile per il monitoraggio delle polveri sottili ad Osimo Stazione;
4. a mettere in campo ogni azione per tutelare la salute della popolazione residente nel tratto che attraversa Osimo Stazione”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Allegato C

**MOZIONE N. 293** “Attuazione legge 194/78 e funzionamento del Servizio sanitario relativo all’interruzione volontaria di gravidanza”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- la legge 194/1978 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull’interruzione volontaria della gravidanza” prevede il diritto all’interruzione volontaria di gravidanza e contemporaneamente il diritto del personale sanitario ed ausiliario a sollevare obiezione di coscienza per non prendere parte alle relative procedure;
- di fatto il servizio di interruzione volontaria di gravidanza non è garantito in modo adeguato laddove si registrano alte percentuali di medici che scelgono l’obiezione di coscienza. Questo è penalizzante per le donne che trovano ostacoli nell’esercizio di un diritto e in casi estremi pongono fine alla gravidanza in modo illegale mettendo a rischio anche la loro salute. Ma è penalizzante anche per gli operatori non obiettori che sono costretti a sopportare notevoli carichi di lavoro e si vedono preclusa l’opportunità di spaziare in altri ambiti operativi della loro professione;

**CONSIDERATO che** la nostra regione, come molte altre regioni che registrano la stessa situazione, sofferisce alla carenza di medici non obiettori o con la mobilità del personale (che non garantisce la continuità del servizio) o ricorrendo a collaborazioni con professionisti non dipendenti del Servizio sanitario regionale con un conseguente aggravio dei costi complessivi del sistema;

**TENUTO CONTO che** anche il Comitato europeo dei diritti sociali (ECSR) del Consiglio d’Europa si è pronunciato nel 2014 sulla questione rilevando che le carenze nell’applicazione della legge 194/78 determinano una sostanziale violazione del diritto alla salute della donna ed una discriminazione dei medici e degli infermieri non obiettori;

#### **PRESO ATTO che**

- nel Lazio un’azienda ospedaliera ha bandito un concorso pubblico (le cui procedure sono in corso di ultimazione) per l’assunzione di 2 ginecologi prevedendo esplicitamente nel bando che “verranno assegnati al Settore del Day Hospital e Day Surgery per l’applicazione della legge 194/1978 – interruzione volontaria della gravidanza”;
- anche un’azienda sanitaria veneta, per assicurare il funzionamento di un centro per la procreazione medicalmente assistita, ha esperito una procedura pubblica “per l’assunzione a tempo determinato di un biologo per attività di procreazione medicalmente assistita” e che nell’avviso pubblicato sul Bur n. 105 del 4 novembre 2016 è chiaramente specificato che:

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

“Trattandosi di selezione per Dirigente Biologo specifica per l’attività di laboratorio PMA, considerata la sostanziale infungibilità della figura professionale ricercata, costituisce giusta causa di recesso dell’Azienda ex art. 2119 cc., l’eventuale comunicazione da parte del Dirigente di “obiezione di coscienza” all’attività di PMA, ai sensi dell’articolo 16 della legge 40/2004 – in quanto la prestazione lavorativa diverrebbe oggettivamente inesigibile”. Anche in questo caso la legge prevede la possibilità di sollevare obiezione di coscienza per gli operatori qualificati a fornire una determinata prestazione sanitaria e anche in questa situazione l’Azienda sanitaria ha finalizzato l’assunzione

all’attività specifica, oggetto di possibile obiezione di coscienza, per avere la certezza di poter erogare la relativa prestazione ai cittadini;

**RIBADITO che** il diritto all’obiezione di coscienza dei medici va comunque temperato con quello all’interruzione volontaria di gravidanza che fa parte dei diritti alla salute della donna;

**RITENUTO che** laddove c’è un diritto del cittadino c’è una responsabilità pubblica di renderlo effettivo, organizzando e fornendo i servizi necessari per l’esercizio dello stesso;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a vigilare e regolamentare l’entità e la distribuzione presso le strutture sanitarie pubbliche regionali dei ginecologi non obiettori di coscienza per garantire che il servizio di interruzione volontaria di gravidanza venga fornito in modo uniforme su tutto il territorio;
2. a valutare con i vertici operativi del Servizio sanitario regionale la possibilità di predisporre procedure pubbliche finalizzate ad assumere personale specificamente dedicato a prestazioni per cui le norme prevedono la possibilità di sollevare obiezione di coscienza, in particolare per quelle connesse all’interruzione volontaria di gravidanza;
3. a potenziare le attività dei consultori familiari volte al sostegno della procreazione responsabile”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

Allegato D

**MOZIONE N. 294** “Interventi di microzonazione sismica - finanziamento”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- l’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 ha istituito un “Fondo statale per la prevenzione del rischio sismico”;
- in attuazione della citata disposizione normativa, venivano individuati, a livello centrale, quali interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili con il suddetto Fondo anche gli studi di microzonazione sismica da eseguirsi con le finalità definite negli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” approvati dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 13 novembre 2008" e nelle successive Linee guida integrative;
- le varie ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri con le quali veniva disciplinato, per le varie annualità di riferimento, l’utilizzo delle risorse del suddetto Fondo, prevedevano tutte che tali contributi statali fossero concessi alle Regioni e agli Enti locali solo previo cofinanziamento regionale della spesa necessaria per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico, in misura non inferiore ad una determinata percentuale del costo da sostenere;

**VISTO che** la nostra Regione, nelle prime cinque annualità, ha completato tali studi in 186 comuni, rispettando i tempi e le modalità previste dalle relative ordinanze ed utilizzando tutte le risorse messe a disposizione dal cofinanziamento statale;

**PRESO ATTO che** l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2016 n. 344, emanata con riferimento alla sesta annualità, ha inserito (art. 2) tra gli interventi di mitigazione del rischio sismico, oltre alla microzonazione sismica (MS) anche l’analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), prevedendo espressamente (art. 5) un cofinanziamento regionale della spesa in misura non inferiore al 25% del costo necessario per intraprendere tali attività;

**CONSIDERATO che** con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile (Prot. DPC/ABI/ 18615 del 13 maggio 2017) é stato comunicato alla nostra Regione il trasferimento, mediante accreditamento sul conto della Tesoreria regionale, della somma pari a 739.066,71 euro, quale contributo statale, per la sesta annualità, diretto a finanziare gli studi di microzonazione sismica e l’analisi della CLE, in attuazione del citato art. 11 del D.L n. 39/2009;

**RILEVATO che** per poter completare tale programma di iniziative dirette alla mitigazione del rischio sismico nei restanti comuni marchigiani (circa 50), è indispensabile che l’amministrazione regionale proceda preventivamente a cofinanziare la spesa necessaria per l’effettuazione di tali interventi,

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78

prevedendo lo stanziamento di 500.000,00 euro, così come richiesto in più occasioni dal Servizio regionale di Protezione Civile. Infatti, in mancanza di tale cofinanziamento regionale, così come previsto nella citata ordinanza (art. 5) il contributo statale in questione diventerebbe per le Marche indisponibile e quindi del tutto inutilizzabile;

**EVIDENZIATO che** la realizzazione di studi di microzonazione sismica (MS) unitamente all'analisi delle Condizioni Limite di Emergenza (CLE) rappresentano ormai per i Comuni strumenti indispensabili al fine di realizzare la pianificazione d'emergenza (Piani comunali di Protezione civile) ed una pianificazione territoriale ed urbanistica che tenga conto anche dei risultati ottenuti a seguito di tali indagini, con il fine ultimo della salvaguardia della pubblica incolumità;

**Tutto ciò premesso,**

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad assumere tutte le iniziative più opportune affinché venga assicurato ed autorizzato in sede di assestamento del bilancio 2017/2019, per l'annualità 2018, lo stanziamento necessario (pari a 500.000,00 euro) per cofinanziare la quota statale già disponibile al fine di poter procedere all'effettuazione degli studi di Microzonizzazione sismica (MS) e delle analisi delle Condizioni Limite di emergenza (CLE) nei restanti 50 comuni marchigiani in modo da completare, in ottemperanza alla citata ordinanza n. 344/2016, l'attività di prevenzione del rischio sismico in tutto il territorio regionale”.

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2017 N. 78**

Allegato E

**MOZIONE N. 296** “BCC Civitanova Marche e Montecosaro – Acquisizione Carilo dalla UBI-NBM”.

**“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**PRESO ATTO che** sono in corso importanti trattative tra la “BCC di Civitanova Marche e Montecosaro” e la sua capofila Cassa Centrale Banca e la UBI – NBM in quanto intenzionate a presentare una offerta a quest’ultima per l’acquisizione della Carilo di Loreto in vista del progetto di realizzare un unico “Micropolo” nelle Marche formato da 30 sportelli;

**PREMESSO che** il processo di fusione in UBI Banca delle ex Banca Popolare di Ancona, Banca delle Marche e Cassa di Risparmio di Loreto porterà:

- una inevitabile concentrazione delle linee di credito con un danno per il territorio, in quanto sarà difficile poter garantire alle imprese marchigiane gli stessi affidamenti oggi suddivisi in tre banche diverse;
- una sovrapposizione di sportelli e conseguenti esuberi di personale, al contrario degli effetti prodotti dall’operazione tra la “BCC di Civitanova Marche e Montecosaro” e la Carilo di Loreto che non ha risvolti occupazionali di questo tipo;

**CONSIDERATO infine che** al contrario delle fusioni in UBI Banca, l’operazione tra la “BCC di Civitanova Marche e Montecosaro” e la Carilo di Loreto mira a creare un nuovo polo regionale del credito a beneficio della comunità marchigiana, offrendo ulteriori opportunità ad imprese e famiglie oltre al rispetto delle tradizioni di marchi storici;

**IMPEGNA LA GIUNTA**

ad intervenire affinché agevoli le trattative ed intraprenda tutte le azioni necessarie, compatibilmente con il proprio ruolo e le proprie competenze, al fine di favorire tale acquisizione”.